



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 6 ANNO 5

Giugno 2002

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

## I LAVORI IN AZIENDA

### **Pomodoro**

Con luglio si entra nel periodo di massima produzione del pomodoro in tutta la Svizzera e gli sforzi maggiori sono quindi concentrati su questo prodotto.

È noto che il commercio diventa sempre più esigente in merito alla qualità del prodotto. Una qualità ineccepibile si ottiene solamente da colture curate regolarmente.

Le piante devono quindi:

- essere periodicamente sfemminellate e sfogliate; la vegetazione deve essere mantenuta in equilibrio e la luce deve penetrare all'interno per raggiungere i grappoli. La sfogliatura deve avvenire secondo il seguente principio:

- lasciare alle piante almeno 16 foglie;
- non togliere più di 4-5 foglie per volta; sfogliando in modo eccessivo si arrischiano:
  - ✓ colpi di sole sui frutti;
  - ✓ frutti molli;
  - ✓ frutti piccoli;
  - ✓ difficoltà di fecondazione
  - ✓ necrosi apicale.

- essere legate ai sostegni; nei tunnel di 3 metri prolungare le bacchette per evitare la produzione non curata in alto (frutti esposti al sole, mal colorati o screpolati). **Al momento della maturazione dei frutti dei primi grappoli è possibile procedere ad una cimatura delle piante.**

- chi **abbassa le colture**, lo deve fare per tempo, in modo da evitare frutti esposti al sole (colorazione insufficiente e macchiati)

- in caso di tempo soleggiato e caldo **bagnate per aspersione** per 2-3 minuti nei momenti più caldi (verso mezzogiorno), così da permettere alle piante di vegetare. L'igrometria troppo bassa all'interno dei tunnel e delle serre porta a frutti molli, a **necrosi apicale** e alla proliferazione degli acari. **Il timore di eventuali malattie è assolutamente ingiustificato! Le piante asciugano molto rapidamente. L'operazione è ancora più utile sulle varietà perette, poiché permette di ridurre notevolmente la percentuale di frutti con la necrosi apicale (culo nero). La settimana scorsa insegna.**

## **OMBREGGIAMENTO DEI TUNNEL E DELLE SERRE**

Il pomodoro sopporta male le alte temperature. Con un ombreggio delle strutture si riduce del 20% la luce all'interno. Sporcando i teli si agisce anche sulla temperatura riducendola di circa 3°C. Quando la temperatura supera i 30 °C i frutti maturano anticipatamente, rimangono molli e sovente mal colorati. L'operazione è ancora più importante sulle piante **non innestate**, sovente poco vigorose.

## Cetriolo

Il caldo secco è il più gran nemico di questo ortaggio: con queste condizioni si installano facilmente gli acari, parassiti che possono portare addirittura alla morte delle piante. È quindi importante avere nell'aria una certa umidità relativa. Anche per questa coltura sono importanti le irrigazioni giornaliere di breve durata (anche 4-5) sempre **nei momenti più caldi** della giornata. Questa operazione è molto importante soprattutto nelle colture piantate di recente, con una superficie fogliare ancora ridotta.

Si migliora inoltre anche **la fecondazione dei fiori** (cetrioli nostrani) e rispettivamente la formazione di **frutti dritti** (cetrioli olandesi).

## Melanzane

Questa coltura ha le temperature ideali a 15-18°C di notte e a 22-26°C di giorno.

La media giorno/notte non dovrebbe tuttavia superare i 24°C. **Arieggiare quindi abbondantemente nelle giornate soleggiate!**

L'umidità relativa ideale per la melanzana è simile a quella del pomodoro (circa 60-65%). Anche in questo caso è necessario intervenire con irrigazioni di breve durata durante i momenti più caldi. Questa operazione rende meno difficile la situazione con gli **acari**.

## Peperone

Il peperone è pianta particolarmente sensibile alle condizioni climatiche. Un ombreggiamento delle strutture è indispensabile per evitare i colpi di sole e le necrosi.

Particolare attenzione è inoltre da accordare ai problemi fitosanitari (parassiti animali). Il peperone può essere danneggiato da: pidocchi, tripidi e acari. Intervenire non appena si constatano focolai di questi parassiti. Non dimenticare inoltre che gli afidi sono responsabili della trasmissione delle virosi, particolarmente gravi su questa specie ortiva.

## Semine

Luglio è il mese di semine e trapianti di numerose colture di raccolta autunnale

### Fagiolini

per i tipi nani (varietà Vilbel e Calvy) la semina è possibile fino al 20 luglio in campo aperto, e fino ad inizio agosto nei tunnel. Il limite deve essere anticipato di circa 10 giorni per i tipi rampicanti (varietà: **Emerite/Fasold** = baccello tipo nano; **Zebra** = screziato;

**Musica** o **Trebona** (= piattone verde).

### Finocchio

In vivaio semina possibile fino al 15 luglio. Per questo modo di coltura preferire le varietà ibride tondeggianti (**Goal F<sub>1</sub>**, **Amigo F<sub>1</sub>**, **Orion F<sub>1</sub>**).

Per la semina diretta a dimora, usare invece varietà normali (per esempio **Selma**).

La varietà **Carmo F<sub>1</sub>**, può entrare in considerazione per le ultime semine. Semine precoci possono montare a fiore

### Cicoria bianca di Milano

L'unica varietà veramente valida è attualmente **Uranus**. **Ultimo termine per la semina (in vivaio) 15 luglio.**

### Cicoria rossa

I tipi Chioggia e Treviso devono essere seminati entro il 10 luglio. Per queste colture è più interessante l'acquisto delle piantine presso rivenditori specializzati.

Varietà interessanti:

#### **Chioggia:**

Precoci:

**Indigo;**

Semi-precoci:

**Beacon, Leonardo**

#### **Treviso**

Le due varietà che meglio si addicono alle nostre condizioni sono **Vesuvio e Fiero**.

### Zucchine

Entro il 10 luglio si seminano preferibilmente **in vivaio**.

La semina è possibile anche direttamente a dimora: questo procedimento implica tuttavia maggiori rischi di attacchi di virosi (mosaico del cetriolo, mosaico giallo). Evitare nel modo più assoluto le varietà non tolleranti le virosi (come p. es. Dia

mant, Arlesa, Tosca). L'assortimento di varietà resistenti ai virus è ora molto vasto; **Sofia F<sub>1</sub>**, **Alice F<sub>1</sub>**, **Xsara F<sub>1</sub>** e **Datscha F<sub>1</sub>** sono tutte varietà che si adattano bene alla situazione

### **Scarola**

Semina possibile fino al 20 luglio.

Varietà interessanti:

**Maral, Malan, Excel, Kalinka.**

### **Cavolfiori invernali**

La stagione 2002 ha dimostrato ancora una volta che la varietà **Arthur** (in raccolta dal 20 aprile all'inizio di maggio) è attualmente l'unica in grado di dare un prodotto di buona qualità. La messa a dimora deve avvenire verso il 10 agosto. Prevedere quindi una semina o un'ordinazione delle piantine per tempo! (inizio luglio)

### **Lattughe e lattughini diversi**

La semina è possibile durante tutto il mese. Ricordarsi che le lattughe per germinare hanno bisogno di fresco (temperature massime 17-18°C).

## **I PROBLEMI FITOSANITARI (luglio)**

### **Pomodoro**

**Cladosporium**: la malattia è apparsa anche quest'anno nei grandi tunnel e nelle serre in alcune colture di varietà non resistenti (Petula, Oskar, Italdor, Grappella, Durinta). Nelle colture in cui la malattia è presente intervenire periodicamente con **Benlate, Carbendazim** o **Enovit M**.

**Oidio**: La malattia potrà apparire in caso di tempo secco con notti relativamente fresche in modo particolare nelle serre di vetro e tunnel a campata multipla dove si è fatta una protezione antiparassitaria insufficiente. Applicazioni curative di prodotti specifici sono necessarie in caso di apparizione del fungo: **Topas Vino, Funginex, Slick, Sisthane viti, Stroby,**

**Flint**. (Tutti questi prodotti hanno un termine di attesa di **3 giorni**).

**Peronospora**: La malattia è sempre in agguato ed è presente in alcune colture. La lotta preventiva deve essere garantita nelle colture sane mediante applicazioni di prodotti rame+folpet (oppure Forum con aggiunta di rame). Dove si riscontrano attacchi sono necessari interventi con **Remiltine vino** (Folpet+metalaxyl).

**Acari**: il tempo caldo e secco ha creato le condizioni ideali di sviluppo del parassita, che è stato riscontrato in alcune colture di serra e grande tunnel. Controllare regolarmente le colture (in modo particolare le colture precoci, poiché più soggette). Intervenire immediatamente con un acaricida (p. es. Vertimec).

**Acariosi bronzea**: la pianta, in modo particolare sulla parte apicale, assume un aspetto "rugginoso". Di regola l'attacco inizia su piante isolate, ma la diffusione generalizzata al resto della coltura è molto rapido. È importante intervenire subito in modo localizzato su queste piante con un acaricida (p. es. Vertimec).

**Larve di lepidotteri (agrotidi, altre)** Si segnalano danni dovuti alla presenza di larve di lepidotteri (agrotidi, nottue), su foglie e frutti.

Nei tunnel con **bombi** intervenire con prodotti biotecnici (p. es. Delfin, Bactec, Baktur). Nelle colture senza bombi, è possibile l'uso di piretroidi di sintesi (Karate, Decis, Cypex, Permetrina LG).

### **Melanzane**

**Dorifora**: in luglio il parassita passa dalla patata alla melanzana, creando notevoli problemi alla coltura.

Il miglior prodotto è Nomolt, da applicare allo 0,04%. Sconsigliamo l'uso di piretroidi di sintesi (Karate, Cypex) o esteri fosforici (Zolone), poiché efficaci solo parzialmente

**Acari:** vedi quanto indicato per il pomodoro\_

**Afidi:** rappresentano sicuramente uno dei maggiori problemi su questa coltura. La lotta deve essere continua sin dall'inizio alternando i prodotti a disposizione (Gazelle, Pirimor, Plenum, Hostaquick).

## **Patoran**

Come è noto questo interessante prodotto erbicida per il formentino non viene più fabbricato e non è più disponibile.

La ditta AGRIPHYT AG di Kerzers comunica tuttavia di avere ancora a disposizione un certo stock.

Interessati possono rivolgersi direttamente alla sede di Kerzers.

**Telefono: 031 758.88.88**

**Telefax : 031 755. 89.70**

e-mail: [info@agripyt.ch](mailto:info@agripyt.ch)

Internet: [www.agripyt.ch](http://www.agripyt.ch)

## **PRESCRIZIONI DI QUALITÀ PER GLI ORTAGGI SVIZZERI**

In seguito alle decisioni prese dalla commissione degli specialisti e dal centro prodotti orticoli, un gruppo di lavoro si è riunito per la prima volta il 25 aprile u.s. per determinare l'orientamento da dare alla revisione delle prescrizioni di qualità USL attualmente in vigore. Scopo è quello di rendere più attuali le disposizioni contenute nel classeur verde. Ogni gruppo di interesse nominerà suoi delegati (produzione, commercio, grande distribuzione e consumatori). Il coinvolgimento di esperti del settore della produzione biologica permetterà di prendere in considerazione la situazione degli ortaggi bio e, se necessario si potranno stabilire i valori di tolleranza.

Obiettivo del gruppo di lavoro è l'edizione delle nuove norme entro l'inizio del 2003.

Da der Gemüsebau-Le maraîcher 5/2002

## **USPV - GRUPPO DI LAVORO PRESCRIZIONI ECOLOGICHE (PER)**

L'Ufficio federale dell'agricoltura ha in programma la revisione dell'Ordinanza sui pagamenti diretti. A questo scopo sono stati formati 4 gruppi di lavoro. In ogni gruppo prenderà posto un delegato del settore orticolo.

Il gruppo di lavoro PER in occasione della sua ultima riunione ha proceduto alla scelta dei suoi rappresentanti in seno a questi gruppi.

I gruppi di lavoro sono "**Bilancio di concimazione**" (rappresentante orticoltura T. Pedrinis), "**Rotazione colturale e protezione del suolo**" (Walter Koch, consulenza ZH), "**Protezione dei vegetali**" (Catherine Terretaz, Servizio fitosanitario Vallese), "**Compensazione ecologica**" (Susanne Schnieper, consulenza AG).

Il gruppo PER si è inoltre occupato delle esigenze tecniche di produzione relative al marchio PI/Suisse qualité per il prossimo anno.

In seno al gruppo numerosi membri sono favorevoli ad una revisione generale del catalogo delle esigenze. D'altro canto sarebbe però giudizioso modificarlo il meno possibile. Si propone tuttavia alla direttiva USPV di sopprimere il sistema dei punti bonus.

Per quanto concerne le colture fuori suolo rimangono aperti alcuni punti. Le soluzioni nutritive recuperate dovrebbero essere considerate nel bilancio nutrizionale. Come procedere? A proposito di questo punto è stata consultata la Stazione federale di Wädenswil. Si dovrebbe giungere ad una soluzione del problema conformi alla pratica.

Infine la commissione ha deciso di esaminare una richiesta in merito alla compatibilità della coltura della canapa nell'azienda orticola PI e di introdurla nel catalogo delle esigenze per il 2003.

Da der Gemüsebau-Le maraîcher 5/2002